

FACOLTÀ BIBLICA • CORSO: EBRAICO BIBLICO 3
LEZIONE 2

Le forme *pièl*, *puàl* e *hitpaèl* del verbo ebraico Le forme intensive

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Sarà bene ricordare lo schema della terza lezione del *Corso di ebraico biblico 2*, intitolata *Il verbo ebraico*, in cui appaiono le coniugazioni del verbo ebraico:

Paradigma del verbo פעל (*paàl*)

LE SETTE CONIUGAZIONI DEL VERBO EBRAICO		
Forma	Senso	Abbreviazioni
<i>qal</i>	Semplice attivo	<i>qal</i>
<i>nifàl</i>	Riflessivo o passivo	<i>nif</i>
<i>pièl</i>	Intensivo attivo	<i>pi</i>
<i>puàl</i>	Intensivo passivo	<i>pu</i>
<i>hifil</i>	Causativo attivo	<i>hif</i>
<i>hofàl</i>	Causativo passivo	<i>hof</i>
<i>hitpaèl</i>	Riflessivo intensivo	<i>hit</i>

Sappiamo già che alcune grammatiche usano come verbo tipo ebraico קטל (*qatàl*), parlando quindi della coniugazione *qatàl* e dando questo schema:

LE SETTE CONIUGAZIONI DEL VERBO EBRAICO	
Forma	Significato
<i>qatàl</i>	uccise
<i>niqtàl</i>	si uccise, fu ucciso
<i>qittèl</i>	massacrò
<i>quttàl</i>	fu trucidato
<i>hiqtìl</i>	fece uccidere
<i>hoqtàl</i>	fu fatto uccidere
<i>hitqattèl</i>	si uccise violentemente

È perciò la stessa cosa dire:

- *Pièl* o *qittèl*.
- *Puàl* o *quttàl*
- *Hitpaèl* o *hitqattèl*.

Le forme verbali ***pièl***, ***puàl*** e ***hitpaèl*** esprimono la forma **intensiva**:

Verbo קָטַל (<i>qatàl</i>), "uccidere"			
SENSO	Semplice	Intensivo	Causativo
Attivo	<i>qal</i> uccise	<i>pièl</i> massacrò	<i>hifil</i> fece uccidere
	<i>nifàl</i> fu ucciso	<i>puàl</i> fu trucidato	<i>hofàl</i> fu fatto uccidere
Riflessivo		<i>hitpaèl</i> si uccise violentemente	

L'aspetto intensivo si sovrappone al valore dell'azione:

Azione intensiva	
<i>pièl</i>	Valore attivo
<i>puàl</i>	Valore passivo
<i>hitpaèl</i>	Valore riflessivo

Attenzione!

Le indicazioni appena date sono generiche, perché in ebraico i singoli verbi assumono sfumature semantiche (= sfumature di significato) a cui si deve prestare molta attenzione.

Diamo alcuni esempi.

Verbo		Significato
<i>Qal</i>	אָבַד	Perire
<i>Pièl</i>	אָבַד	Distruggere
<i>Qal</i>	קָדַשׁ	Essere santo
<i>Pièl</i>	קָדַשׁ	Santificare

A volte un verbo potremmo trovarlo solo nella forma *pièl* e non nelle altre forme verbali. In ogni caso tutte queste particolarità sono segnalate nei dizionari.

Tipico delle tre forme *pièl*, *puàl* e *hitpaèl* è il raddoppiamento della consonante radicale media tramite il *daghèsh* (◌◌), che è il punto posto all'interno della lettera ט:

Verbo קָטַל (<i>qatàl</i>), "uccidere"		
Perfetto	קָטַל	<i>qittèl</i>
Imperfetto	יִקְטַל	<i>yiqattèl</i>
Infinito costruito	קָטַל	<i>qattèl</i>
Participio	מִקְטַל	<i>meqattèl</i>

Il participio *pièl* e *puàl* ha come preformante מ:

Verbo קָטַל (<i>qatàl</i>), “uccidere”		
Participio		
<i>pièl</i>	מְקַטֵּל	<i>meqattèl</i>
<i>puàl</i>	מְקַטֵּל	<i>mequttàl</i>

Per l'*hitpaèl*, davanti alla prima consonante radicale si aggiunge una **preformante**:

Verbo קָטַל (<i>qatàl</i>), “uccidere”			
<i>hitpaèl</i>			
Perfetto	הִתְ	הִתְקַטֵּל	<i>hitqattèl</i>
Imperativo			
Infinito			
Imperfetto	יִתְ	יִתְקַטֵּל	<i>yitqattèl</i>
Participio	מִתְ	מִתְקַטֵּל	<i>mitqattèl</i>

Spostamento della preformante

Quando il verbo inizia con una sibilante (ס, ש, ז), il ת della preformante si pone dopo la sibilante:

שָׁלַח → הִשְׁתַּלַּח

Quando il verbo inizia con צ, il ת della preformante si pone dopo la צ trasformato in ט:

צָדַק → הִצְטַדַּק

Quando il verbo inizia con ז, ד, ט, ת e a volte quando inizia con נ, il ת della preformante viene assimilato dalla prima radicale del verbo:

יִטְמָא

Nell'esempio sopra riportato il verbo è תָּמַא (*tamè*), “essere impuro”. La forma יִטְמָא la troviamo in Lv 21:1: “Non si contamini [יִטְמָא (*yitamà*)] nessuno” (TNM). Siamo di fronte a un tempo imperfetto che esprime un'azione non compiuta; l'azione è riflessiva (su di sé) e intensiva: è un *hitpaèl*. L'imperfetto *hitpaèl* richiede la preformante יִתְ. Ma iniziando il verbo תָּמַא con ט, il ת della preformante viene assimilato dalla prima radicale del verbo ovvero dalla ט. Così, la ת viene assorbita dalla ט e si ha יִטְמָא (יִתְטְמָא > יִטְמָא).

Vediamo ora il paradigma del verbo קָטַל (*qatàl*), “uccidere”:

FORMA PIÈL DEL VERBO קטל					
NUMERO	PERSONA	GENERE	PERFETTO	IMPERFETTO	IMPERATIVO
Singolare	1 ^a	Comune	קטלתי	אקטל	
	2 ^a	Maschile	קטלת	תקטל	קטל
		Femminile	קטלת	תקטלי	קטלי
	3 ^a	Maschile	קטל	יקטל	
		Femminile	קטלה	תקטל	
	Plurale	1 ^a	Comune	קטלנו	נקטל
2 ^a		Maschile	קטלתם	תקטלו	קטלו
		Femminile	קטלתן	תקטלנה	קטלנה
3 ^a		Maschile	קטלו	יקטלו	
		Femminile		תקטלנה	
Infinito assoluto (קטל)		Infinito costruito	קטל	Participio	מקטל

FORMA PUÀL DEL VERBO קטל					
NUMERO	PERSONA	GENERE	PERFETTO	IMPERFETTO	IMPERATIVO
Singolare	1 ^a	Comune	קטלתי	אקטל	
	2 ^a	Maschile	קטלת	תקטל	
		Femminile	קטלת	תקטלי	
	3 ^a	Maschile	קטל	יקטל	
		Femminile	קטלה	תקטל	
	Plurale	1 ^a	Comune	קטלנו	נקטל
2 ^a		Maschile	קטלתם	תקטלו	
		Femminile	קטלתן	תקטלנה	
3 ^a		Maschile	קטלו	יקטלו	
		Femminile		תקטלנה	
Infinito assoluto קטל		Infinito costruito		Participio	מקטל

FORMA HITPAÈL DEL VERBO קטל					
NUMERO	PERSONA	GENERE	PERFETTO	IMPERFETTO	IMPERATIVO
Singolare	1 ^a	Comune	התקטלתי	אתקטל	
	2 ^a	Maschile	התקטלת	תתקטל	התקטל
		Femminile	התקטלת	תתקטלי	התקטלי
	3 ^a	Maschile	התקטל	יתקטל	
		Femminile	התקטלה	תתקטל	
	Plurale	1 ^a	Comune	התקטלנו	נתקטל
2 ^a		Maschile	התקטלתם	תתקטלו	התקטלו
		Femminile	התקטלתן	תתקטלנה	התקטלנה (ט)
3 ^a		Maschile	התקטלו	יתקטלו	
		Femminile		תתקטלנה	
Infinito assoluto התקטל		Infinito costruito	התקטל	Participio	מתקטל

L'imperfetto *hitpaèl* della seconda e della terza persona plurale femminile e l'imperativo *hitpaèl* della seconda persona plurale femminile, si possono trovare in due forme:

תתקבלנה תתקבלינה